

Nel paese di Milano, Enrico viveva avventure straordinarie nella sua mente, popolate da creature preistoriche che danzavano tra i suoi sogni. Amava i dinosauri e per lui erano l'unica cosa bella nella sua infanzia. La sua camera da letto era un rifugio dove la sua immaginazione correva libera. Ma c'era qualcosa che non andava; Enzo, il bullo della classe, gettava un'ombra oscura sulle sue giornate. Il suo atteggiamento e i suoi occhi crudeli, facevano sentire Enrico piccolo e insignificante.

Enrico, non sapeva come resistere perché sentiva una forte pressione su di sé. Menomale che c'era Massì, il suo migliore amico, con cui cercava di affrontare le sfide che gli si presentavano. Insieme, trovavano conforto nelle avventure che condividevano e nelle risate che condividevano. Ma Enrico sapeva che doveva trovare un modo per stare meglio.

Durante una gita scolastica al museo di storia naturale, Enrico si trovò faccia a faccia con i dinosauri. Le enormi ossa e i modelli affascinanti lo lasciarono senza fiato anche se Enzo e la sua spalla destra Giacomo, cercavano di prenderlo in giro utilizzando parole pesanti e scherzi.

Nella classe però c'era Maura, la ragazza più bella del mondo per Enrico. Lei non solo amava i dinosauri come lui, ma le piaceva scherzare e chiacchierare. Con la sua gentilezza e il suo spirito solare, Maura cercava di aiutare Enrico cercando di scacciare l'oscurità di Enzo e le sue brutte energie

Maura e Massimo divennero infine le armi di Enrico nella sua battaglia contro il bullismo. Con il loro aiuto, Enrico trovò la forza di alzarsi e combattere per ciò in cui credeva dimostrando che l'amore e l'amicizia superavano qualsiasi ostacolo.

Con questa forza Enrico si trovò ad affrontare Enzo durante un giorno di scuola. Faccia a faccia, esposti, Enzo si aprì a Enrico, riconoscendo il dolore che aveva inflitto con le sue azioni. Enrico, con il suo cuore generoso, accettò le scuse di Enzo, dimostrando che anche il più grande dei nemici poteva essere trasformato in un amico.

Con il bullismo finalmente sconfitto, Enrico e i suoi amici si lasciarono alle spalle le ombre del passato e corsero liberi nel prato. La loro amicizia si rafforzò, diventando una forza indistruttibile che li guidava attraverso le avventure che li attendevano. Maura divenne poi fidanzatina di Enrico e tutti insieme, affrontarono il mondo con coraggio e speranza, pronti ad affrontare qualsiasi sfida che la vita avesse in serbo per loro.